



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLIZIA AMMINISTRATIVA				
CATEGORIA	TIPO DI ATTO	NOTE SUI TIPI DI ATTO	TEMPI	NORME
1 .MEZZI DI CORREDO			illimitato	
1. schedari e registri generali				
	schedario alfabetico dei pubblici esercizi raccolto per nome del titolare			
	schedario pubblici esercizi per Comune e nome del titolare			
	schedario altre tipologie per nome			
	schedario altre tipologie per Comune e nome			
	protocollo pubblici esercizi (repertorio pubblici esercizi)	Si chiude con il numero 11978 al 28 giugno 1993 e si riapre al 16/7/1993 con il numero 1 fino ad oggi. Questo registro comprende le pratiche relative ai pubblici esercizi permanenti e stagionali, nonché agli spacci.		
	protocollo altre tipologie (repertorio)	Questo registro comprende le altre pratiche distinte per diverse tipologie designate con codici letterali accanto al numero (es. AU=preziosi, AG=agenzie d'affari, VD=vendite a domicilio, ecc....)		
2. registri interni di riferimento per l'autorizzazione di p.s.		per ordinamento pratiche relative	illimitato	
	registro repertorio Tandoni	annuale con numerazione progressiva		
	registro repertorio Aperto	annuale con numerazione progressiva		
	registro repertorio gare ciclistiche	numero fisso per manifestazione		
	registro repertorio gare motoristiche	numero fisso per manifestazione		
2. LICENZE ANTE 1993		pratiche di licenza prima della delega ai Comuni	illimitato	
	documentazione per l'ottenimento della licenza			
	licenze originali			
3. DEMENTI		autorizzazioni della polizia amministrativa prima della loro abolizione	illimitato	
	corrispondenza per ricovero			

4. AGIBILITA'		Richiedenti: Comuni o privati	La pratica si conserva fino a ristrutturazione completa del locale (conservare della situazione ante ristrutturazione copia pareri, planimetrie e determinazioni) e comunque fino a 10 anni dopo la cessazione completa dei locali	
	Domanda con documentazione tecnica (planimetrie e relazioni)	anche su richiesta della Commissione o dell'Ufficio polizia amministrativa		
	Parere della Commissione di vigilanza	Organo collegiale		art. 141 del regolamento del T.U.L.P.S.
	copia determinazione	Visto di approvazione		
	Domanda con richiesta sopralluogo con certificazioni tecniche	Anche su iniziativa della Commissione e dell'Ufficio polizia amministrativa		
	Verbale di sopralluogo	Nel verbale vengono inserite prescrizioni		art. 80 del T.U.L.P.S.
	Dichiarazione a firma di tecnico abilitato	Sostituisce il sopralluogo per i locali con meno di 200 persone e non è necessario il parere della Commissione; i locali possono essere interessati da sopralluoghi di verifica.		D.P.R. 311 d.d. 28/05/01
	Certificazione prescrizioni	a cura del richiedente		
	Copia certificato prevenzione incendi	La scadenza della agibilità è vincolata alla validità del CPI		
	Parere della Commissione			
	copia Determinazione	Rilascio agibilità (l'agibilità può essere provvisoria, nel tal caso si ripercorre il procedimento precedente fino ad arrivare all'agibilità definitiva)		
5. Commissione di vigilanza		Nominata e rinnovata ogni tre anni	illimitato	art. 142 del regolamento del T.U.L.P.S.
	Delibera di nomina Commissione			
	Corrispondenza per le nomine e attività			
	Verbal, visti e agibilità di tutte le pratiche	conservazione copia in faldoni		
6. Sanzioni				I. 689/81. Riferimento articoli T.U.L.P.S.
	segnalazioni (lettere...)		10 anni dall'accertamento del pagamento della sanzione	
	verbale o rapporto	L'autorità verbalizzante trasmette copia del verbale redatto a carico del trasgressore allorché non sia ammesso il pagamento in misura ridotta oppure il rapporto ex art. 17 L. 689/81 qualora il pagamento in misura ridotta sia ammesso ma non sia stato effettuato	10 anni dall'accertamento del pagamento della sanzione	

	ordinanza di cessazione dell'attività abusiva		10 anni dall'accertamento del pagamento della sanzione	
	trasmissione copie ordinanza	notifica di un'autorità esterna	10 anni dall'accertamento del pagamento della sanzione	
	memorie difensive e/o istanza di audizione		10 anni dall'accertamento del pagamento della sanzione	
	richiesta controdeduzioni	si trasmette copia delle memorie difensive all'Autorità verbalizzante richiedendo le controdeduzioni alla stessa Autorità	10 anni dall'accertamento del pagamento della sanzione	
	verbale di audizione		10 anni dall'accertamento del pagamento della sanzione	
	ordinanza di ingiunzione e archiviazione	L'ordinanza ingiunzione può prevedere la chiusura del locale e/o l'eventuale rateizzazione della sanzione. Le ordinanze in originale sono raccolte in fascicolo a parte in ordine cronologico. Una copia è inserita nel fascicolo intestato al soggetto trasgressore	10 anni dall'accertamento del pagamento della sanzione	
	atti relativi alla riscossione delle entrate	accertamento pagamento o comunicazione alla struttura entrate per l'esecuzione della esecuzione forzata	10 anni dall'accertamento del pagamento della sanzione	
	registro repertorio fascicoli	registro uso interno di elencazione delle ordinanze in ordine progressivo con indicazione della persona a cui viene comminata la sanzione, la data di emissione dell'ordinanza, la pratica di riferimento, l'ammontare della sanzione.	illimitato	
7. AUTORIZZAZIONE DI P.S.: MOTORISTICHE, CICLISTICHE E TRATTENIMENTI		manifestazioni di pubblico spettacolo ai sensi dell'art.68 T.U.L.P.S. (spettacoli interni a locali, tendoni, pattinaggi, minigolf ecc.). L'art. 69 riguarda le giostre, il circo, burattinai, defilé.	conservare per 10 anni le pratiche riferite nei registri tendoni, aperto, gare ciclistiche e motoristiche elencati nei mezzi di corredo, 10 anni dopo la cessazione dei locali per le restanti pratiche	art. 68, 69 e 80 T.U.L.P.S.
	richiesta autorizzazione			

	documentazione allegata (dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nulla osta, pareri Comuni, regolamento Federazioni per gare, assicurazioni v/terzi, piantine del percorso...)	le dichiarazioni sostitutive (M.AP., TEMP ecc.) verificano nelle feste campestri la sussistenza dei criteri previsti in sostituzione del parere della Commissione. I nulla osta dei Comuni riguardano gli orari delle manifestazioni in materia di inquinamento acustico o riguardano il transito su un Comune per gare		
	richiesta parere alle Autorità ed Enti interessati	Alle Autorità (polizia stradale, questura), Strutture interessate (Foreste, Gestione strade, Turismo), Comuni e alla Commissione nei casi previsti.		
	pareri, osservazioni ed altra documentazione	dai Soggetti interpellati		
	parere Commissione Provinciale di Vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo	nei casi previsti quali i Tendonati oltre le 200 persone, MAP o manifestazioni all'aperto se non rispettano determinate caratteristiche o se superano determinati limiti. Parere richiesto anche per le giostre e il circo.		
	richiesta chiarimenti ed osservazioni			
	copla determinazione di autorizzazione	vengono fissati dei limiti di tempo che ricalcano i limiti previsti nel parere qualora venga espresso dalla Commissione		
	comunicazione esito	al richiedente con A.R., al Comune, Questura, Carabinieri e altri eventuali interessati		
8. AGENZIE PUBBLICHE D'AFFARI				art. 115 e 120 T.U.L.P.S.
autorizzazione (fino giugno 2002)			10 anni dalla cessazione	
	domanda con allegati (piantina locali, documentazione di rito)			
	richieste pareri	forze dell'ordine, comuni per conformità urbanistica		
	rilascio atto autorizzatorio o licenza a firma del Presidente			
domanda di inizio attività (da giugno 2002)			10 anni dalla cessazione	
	denuncia di inizio attività	su modelli predisposti con allegate dichiarazioni sostitutive di atto notorio del richiedente e soci o rappresentanti relative alla verifica dell'esistenza o no di cause ostative di carattere penale. Per l'attività esercitata nel Comune di Trento viene allegato il giornale degli affari da vidimare ai sensi dell'art. 120 del T.U.L.P.S. che viene vidimato e restituito. L'autorità di P.S. è infatti il Presidente della Provincia per Trento e il Sindaco negli altri Comuni tranne Rovereto e Riva del Garda dove vi è il Commissario di Pubblica Sicurezza		
	fotocopia firma di vidimazione del registro	inserita nel fascicolo la fotocopia della firma al fine di verificare l'avvenuta vidimazione del registro. Gli atti a firma del Presidente vengono comunicati per la pubblicazione all'albo. La comunicazione avviene al di fuori del fascicolo		

	richieste eventuali chiarimenti per integrazioni o regolarizzazioni sulla denuncia	l'attività può comunque essere iniziata		
	comunicazioni a vari enti	Sindaco, questura, carabinieri, c.c.i.a., comando polizia stradale (agenzie autoveicoli), ufficio italiano cambi (recupero crediti, aste, gallerie d'aste)		
	silenzio assenso			
	contestazione previa	preavviso a seguito dell'esistenza di un qualche impedimento a seguito del quale viene concesso un lasso di tempo di 10/15 giorni al fine di rimediare alla situazione		
	Provvedimento di divieto	ancora ipotetico		
9. PRESA D'ATTO per il commercio di cose antiche o usate		solo per attività svolte nel comune di Trento per il commercio di cose antiche o usate	10 anni dalla cessazione	art. 126 T.U.L.P.S.
	richiesta autorizzazione			
	copia determinazione			
	comunicazione	al richiedente e per conoscenza Comune, Questura, Carabinieri, Beni Culturali, Polizia Stradale, Ufficio Italiano Cambi		
10. VENDITA E FABBRICAZIONE PREZIOSI		la legge 351 del 1999 identifica il metallo prezioso. Al fine dell'archiviazione si segnala che la numerazione storica segue la persona		art. 127 e 128 T.U.L.P.S.
autorizzazione (fino giugno 2002)			10 anni dalla cessazione	
	domanda con allegati (piantina locali, tassa e documentazione di rito)			
	richieste pareri	forze dell'ordine, comuni per conformità urbanistica		
	rilascio atto autorizzatorio o licenza a firma del Presidente			
denuncia di inizio attività (da giugno 2002)				art. 127 e 128 T.U.L.P.S.
	denuncia di inizio attività con dichiarazioni sostitutive allegate	per inizio attività e per trasferimento estensione attività. Per la sola zona di Trenti viene allegato il registro al fine di ottenerne la vidimazione	10 anni dalla cessazione	
	atti di verifica (persone nuove in assoluto)	richieste di verifica per casellario, carichi pendenti e antimafia, forze dell'ordine per tipologie di vendita e requisiti di sicurezza, notiziato il Sindaco.	10 anni dalla cessazione	
	richieste di adeguamento ai sensi dell'art. 9 del T.U.L.P.S.	si indicano le prescrizioni di polizia che debbono essere osservate	10 anni dalla cessazione	
	stampa riassuntiva data base		illimitato	
	registri alfabetici in vigore e cessati		illimitato	
11. VENDITA A DOMICILIO			10 anni dalla cessazione	l.p. 8/5/2000, n.4 art.17 e D.Lgs. 31/3/1998, n.114 artt.5,19,20
	comunicazione elenco venditori	da parte del titolare dell'attività commerciale che denuncia l'inizio attività al Comune		
	accertamento casellario e antimafia venditori			
	comunicazione di accertamento negativo			
	rinunce venditori	nel caso di elementi ostativi		

12. AVVISO PREVENTIVO		per riproduzione, vendita, noleggio...		art. 75 bis T.U.L.P.S. introdotto dalla l. 18/8/200 n.249
	avviso		10 anni dalla cessazione	
	registro articolo 75 bis T.U.L.P.S.	numero di iscrizione progressivo secondo la presentazione (nome, cognome, località)	illimitato	
	avviso e rilascio ricevuta		10 anni dalla cessazione	
licenze serigrafia (tipografia)		procedimenti e pratiche simili ad altri tipi di licenze	10 anni dalla legge Bersani	art. 111 T.U.L.P.S.abrogato dalla legge Bersani o l. 31/3/1998 n. 112
	fascicolo pratica			dal 1998 la licenza non è più necessaria
arte fotografica			10 anni dalla cessazione	art. 164 comma f. l. 31/3/1998 n. 112
	comunicazione			
13. MARCHI DI PRODOTTO		osteria tipica trentina, esercizio amico dei bambini, ristorante enologico, ristorante naturale. I fascicoli sono raccolti per numerazione marchi di prodotto all'interno della numerazione per pubblici esercizi	10 anni dopo la chiusura dell'esercizio	art. 4 l.p. 9/2000 e art. 4 Regol.
	istanza			
	relazioni, verbali di sopralluogo di verifica dei requisiti			
	richiesta approfondimenti			
	copia determinazione favorevole o negativo			
14. RICORSI			10 anni dopo la chiusura dell'esercizio	
	ricorso	il soggetto presenta la richiesta di intervento del presidente della Provincia avverso un provvedimento del Comune		
	richiesta pareri e documentazione	corrispondenza con il Comune per integrazioni e chiarimenti		
	provvedimento PP	presidente della Provincia		
15. QUESITI			illimitato	
	richiesta e risposta quesiti			
16. SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE			10 anni dopo la cessazione dell'attività	
	denuncia di inizio attività			